



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



# **RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2024**

La Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, istitutiva di ARPAV, modificata dall'art. 61 della L.R. n. 45/2017, stabilisce all'art. 2, comma 2 bis, che "(omissis) ...Si applicano all'ARPAV le norme di bilancio e di contabilità previste dal Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e conseguentemente gli schemi di bilancio, per quanto compatibili, previsti per le aziende del servizio sanitario.

Il bilancio economico preventivo per l'anno 2024 è stato redatto quindi osservando le disposizioni normative del titolo II del D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché della nota della Regione del Veneto prot. n. 3427 del 6 dicembre 2017 ad oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018" con la quale il Commissario di Azienda Zero ha fornito modalità, criteri e tempistica relativi alla stesura del Bilancio Economico Preventivo 2018 e che risulta essere l'ultima disposizione agli atti dell'Agenzia a cui si è fatto riferimento, per quanto compatibile.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo succitato, l'Agenzia ha predisposto il bilancio economico preventivo 2023 in coerenza sia con quanto previsto dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", sia con la programmazione economico-finanziaria della Regione, facendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità delle risorse a disposizione e dalla necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario.

Inoltre, il bilancio economico preventivo per l'anno 2024 è stato redatto tenuto conto dei provvedimenti già approvati o in fase di adozione sia dalla Regione del Veneto che dalla stessa Agenzia aventi effetti programmatici ed economici patrimoniali.

Tra questi, quelli di maggior rilievo riguardano:

- il Progetto di Legge n. 232 della Regione del Veneto "Bilancio di Previsione 2024-2026", che nell'allegato 16, "*Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo autorizzate per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale n. 39/2001*", individua:
  - nella missione 13 "Tutela della salute" programma 1301 "Servizio Sanitario Regionale – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" il contributo di funzionamento di ARPAV stabilito in 46.700.000 euro per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 in attuazione dell'art. 27, comma 1, lettera "a", della L.R. 32/96;

- nella missione 09 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente” programma 0902 “Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale” il contributo di funzionamento di ARPAV stabilito in 52.000 euro per l’esercizio 2024, in attuazione dell’art. 27, comma 1, lettera “b”, della L.R. 32/96;
- nella missione 09 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente” programma 0908 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento” il contributo di funzionamento di ARPAV, per attività di carattere ambientale, stabilito in 5.900.000 di euro per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 in attuazione dell’art. 41, della L.R. 30/2016;
- la DDG n. 20 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che contiene anche il Piano per l’Educazione alla Sostenibilità (Piano EAS) per il medesimo triennio;
- la DDG n. 19 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di ARPAV 2023/2024 (successivamente aggiornato con Deliberazioni del Direttore Generale n. 125 del 05/06/2023 e n. 176 del 10/08/2023), tenuto conto che il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 sarà assunto in coerenza al Piano degli Investimenti 2024-2026;
- la DDG n. 46 del 24/02/2023 con la quale è stato adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l’elenco annuale dei lavori pubblici 2023, successivamente aggiornato con DDG n. 172 del 09/08/2023, tenuto conto che il Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 sarà assunto in coerenza al Piano degli Investimenti 2024-2026;
- la DDG n. 109 del 12/05/2023 con la quale è stato adottato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2023-2025, in coerenza con le linee di indirizzo emanate, ai sensi dell’art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, con apposito decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, e autorizzato dalla Regione del Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio – con nota prot. n. 264209 del 16/05/2023;
- la DDG n. 224 del 09/11/2023 con la quale è stata approvata la *“Costituzione fondo economale per l’anno 2024 e attribuzioni economiche agli Agenti contabili.”*

Sono in fase di adozione:

- la Deliberazione del Direttore Generale di *“Assegnazione per l’anno 2024 dei budget per la sicurezza”*;
- il Programma di Attività annuale di ARPAV 2024 e il Piano Triennale delle Attività 2024-2026, in linea con lo sviluppo strategico delineato dal Piano ARPAV 2024 che specifica la tipologia e la dimensione delle azioni tecnico – operative che si svilupperanno sulla base del Catalogo Nazionale

dei Servizi SNPA e delle risorse disponibili (sia economiche che umane), in ottemperanza al complesso quadro legislativo in campo ambientale per le attività di monitoraggio e controllo e del previsto supporto tecnico-scientifico alla Regione, secondo gli indirizzi forniti agli Enti strumentali contenuti nella Proposta di adozione del DEFR 2024-2026 e con quanto previsto dal Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) istituito con DGR n.203 del 28/02/2023.

Inoltre, è in fase di trasmissione, all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, la proposta degli obiettivi dell'Agenzia per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 2, comma 2 ter, della L.R. 18 ottobre 1996, n. 32 e s.m.i., il quale stabilisce che "Il direttore generale dell'ARPAV predispone una proposta di obiettivi annuali e pluriennali e la presenta al responsabile dell'Area competente in materia di tutela e sviluppo del territorio che la sottopone con le proprie valutazioni all'approvazione della Giunta regionale."

Il bilancio economico preventivo 2024 è stato predisposto in collaborazione con tutte le strutture agenziali, secondo le indicazioni fornite dall'Unità Organizzativa Risorse Finanziarie e Patrimoniali con nota prot. n. 90219 del 12/10/2023.

Su queste premesse:

Il **valore della produzione** ammonta a **73.891.416** euro ed è composto, come da Conto Economico, dalle seguenti principali voci di ricavo:

I "**Contributi in conto esercizio**" si attestano ad un valore complessivo di 57.624.707 euro che, rispetto al BEP assestamento di settembre 2023, si riducono di 578.776 euro. Tra questi si riporta:

- il *contributo in conto esercizio proveniente dalla quota del Fondo Sanitario Regionale (FSR)*, che assegna all'Agenzia uno stanziamento di 46.700.000 euro, così come riportato nel Progetto di Legge n. 232 della Regione del Veneto "Bilancio di Previsione 2024-2026;
- ulteriori *contributi dalla Regione (extra FSR)* che ammontano a complessivi 7.503.419 euro a destinazione vincolata alla luce dei progetti in essere per 1.603.419 euro e il contributo di funzionamento dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio per 5.900.000 euro;
- *contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)* che ammontano a complessivi 3.009.228 euro, di cui 2.079.128 euro a destinazione vincolata alla luce dei progetti in essere, mentre la restante parte pari a 930.100 euro a destinazione indistinta;
- *contributi c/esercizio da privati* che ammontano a complessivi 412.060 euro, che sono rappresentati per lo più per attività relative a "Grandi Opere" nelle quali è impegnata l'Agenzia.

Tali importi sono oggetto di "**rettifica**" della quota destinata ad investimenti per 160.000 euro in applicazione dell'art. 29, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 118/2011.

La voce “**concorsi, recuperi e rimborsi**” viene prevista in 412.075 euro, nella quale sono compresi i rimborsi degli oneri stipendiali del personale dell’Agenzia in comando presso altri enti.

Gli “**altri ricavi e proventi**” ammontano ad un totale di 10.264.740 euro che sono determinati principalmente dai ricavi propri dell’Agenzia per prestazioni di servizi erogate.

Infine, la voce “**costi capitalizzati**”, che rappresenta la quota parte di contributo a copertura degli ammortamenti relativi a progetti finanziati e/o contributo in conto esercizio destinato a investimenti e/o utilizzo di risultati di esercizio, è pari a 5.749.894 euro.

Nella tabella che segue viene evidenziato il **valore della produzione**, con il confronto tra il bilancio di esercizio 2022, il preventivo 2023 assestato e il preventivo 2024 e lo scostamento tra gli stessi espresso in valori assoluti e percentuali:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Bilancio esercizio 2022	Preventivo 2023 assestamento	Preventivo 2024	Scostamenti esercizio 2022/ preventivo 2024		Scostamenti preventivo 2023 assestamento/ preventivo 2024	
				Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA REGIONE F.S.R.	46.700.000	46.700.000	46.700.000	0	0,00	0	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA REGIONE - Area Ambiente	5.000.000	5.900.000	5.900.000	900.000	18,00	0	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI EXTRA-FONDO VINCOLATI	3.623.494	4.270.003	3.682.547	59.053	1,63	-587.456	-13,76
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	1.183.708	1.050.180	930.100	-253.608	-21,42	-120.080	-11,43
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA ALTRI SOGGETTI PRIVATI	433.393	283.300	412.060	-21.333	-4,92	128.760	45,45
RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PER DEST. A INVESTIMENTI	-3.128.054	-330.000	-160.000	2.968.054	-94,88	170.000	-51,52
FITTI ATTIVI	53.969	55.066	106.726	52.757	97,75	51.660	93,81
ALTRI PROVENTI DIVERSI	6.095.781	6.263.466	10.158.014	4.062.233	66,64	3.894.548	62,18
CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI	681.143	363.606	412.075	-269.068	-39,50	48.469	13,33
COSTI CAPITALIZZATI	2.888.638	4.678.375	5.749.894	2.861.256	99,05	1.071.519	22,90
UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI FINALIZZATI E VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI	1.001.258	0	0	-1.001.258	-100,00	0	0,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>64.533.330</b>	<b>69.233.996</b>	<b>73.891.416</b>	<b>9.358.086</b>	<b>14,50</b>	<b>4.657.420</b>	<b>6,73</b>

Il valore della produzione, rispetto al Bilancio Economico Preventivo 2023 assestato, è previsto in aumento per 4.657.420 euro. L'articolazione delle poste che lo compongono, invece, denota variazioni rispetto al BEP 2023 assestato e riguarda la diminuzione della rettifica per investimenti di 170.000 euro, compensata dagli investimenti con contributi derivanti dal Piano Nazionale Complementare di Ripresa e Resilienza – annualità 2023, l'incremento degli “Altri proventi diversi” e l'aumento dei costi capitalizzati, in relazione agli investimenti.

Confrontando il **preventivo 2024** con il **preventivo 2023 assestato**, si osserva che:

Il **contributo in conto esercizio dalla Regione di parte Fondo Sanitario** è previsto nel Progetto di Legge n. 232 licenziato dalla Prima Commissione Consiliare della Regione del Veneto “Bilancio di Previsione 2024-2026” per 46.700.000 euro. Lo stesso PDL n. 232 prevede, inoltre, nella missione 09 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente” un contributo di funzionamento di 5.900.000 euro. Il Bilancio Economico Preventivo 2024 è strutturato per garantire la programmazione delle attività previste nel Piano delle Attività 2024, in fase di approvazione, secondo quanto disposto dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132, *“Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”*.

Inoltre, l'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni sarà limitata alle risorse disponibili.

**I contributi in conto esercizio da enti pubblici extra-fondo vincolati** passano da 4.270.003 euro a 3.682.547 euro con una riduzione pari a 587.456 euro, determinata da maggiori Contributi in c/esercizio dalla Regione a destinazione vincolata e indistinta per 86.883 euro e da minori Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici vincolati per 674.339 euro.

I contributi in conto esercizio da enti pubblici e privati extra-fondo vincolati ammontano a circa 3.174.000 euro, importo inferiore di circa 580.000 euro rispetto a quanto previsto nel Bilancio economico preventivo 2023 assestato.

Nel BEP 2024 sono ancora significative le risorse che la Regione del Veneto ha destinato ad ARPAV, fondi aggiuntivi di fonte statale (Legge speciale per Venezia), per la prosecuzione delle attività di monitoraggio ambientale del Bacino scolante nella Laguna di Venezia e per la verifica, il campionamento e la conseguente attività analitica finalizzate al monitoraggio dei corpi idrici nella laguna di Venezia per la definizione dello stato ECOlogico -dir. “2000/60/CE. Si prevede, inoltre, che nel corso del 2024 si perfezioneranno gli accordi con la Regione per la prosecuzione di tali attività con la destinazione ad ARPAV di un'ulteriore quota di finanziamento.

In netta diminuzione i contributi derivanti da finanziamenti europei, in seguito alla fase di chiusura del progetto MARLESS, che si sta completando in questo periodo. Per il 2024 si rileveranno i movimenti

di ricavo e di costo per circa 1.284.000 euro, riferiti alla quota che ARPAV, nel ruolo di Capofila di progetto, deve trasferire ai partners.

Nel 2024 ARPAV continuerà l'impegno nelle attività legate alle Verifiche di ottemperanza su Grandi Opere e infrastrutture che ricadono sul territorio regionale, che implicano un'interessante attività per l'Agenzia, sia in ambito amministrativo che in azioni specialistiche di istruttoria tecnica e di verifica sul campo. Si tratta sia di opere già avviate che di nuovi interventi infrastrutturali strategici. Le aree specialistiche spaziano sulle diverse matrici ambientali e risulta necessario garantire un'efficace collaborazione e il massimo coordinamento tra diverse strutture di ARPAV e altri Enti coinvolti nelle attività di verifica delle prescrizioni ministeriali. Il quadro prescrittivo emanato dai Ministeri competenti e dal CIPE, per le opere recentemente approvate, assegna precise funzioni all'Agenzia, finalizzate alla verifica delle condizioni ambientali con oneri a carico del realizzatore e coerenti con il ruolo istituzionale delineato dalla L. 132/2016 e dal D.Lgs. 104/2017. Particolare rilievo assumono le attività inerenti al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) e la verifica di ottemperanza delle prescrizioni.

Di seguito l'elenco delle opere per le quali sono già stati formalizzati gli accordi o stanno per essere finalizzati con i soggetti finanziatori sia pubblici che privati, considerati nel presente BEP 2024:

Descrizione	Budget 2024
RFI Rete Ferroviaria Italiana - realizzazione Linea ferroviaria AV/AC Torino-Venezia: tratta AV/AC Milano-Verona - PMA	€ 74.000
Realizzazione linea ferroviaria AV/AC Milano - Padova - tratta Verona - Padova: I lotto	€ 130.000
Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 SS 51 Alemagna - Attraversamento abitato San Vito di Cadore	€ 54.580
Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 SS 51 Alemagna - Attraversamento abitato Valle di Cadore	€ 58.520
Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 SS 51 Alemagna - Attraversamento abitato Tai di Cadore	€ 53.880
Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona, tratta Brescia-Verona: Lotto funzionale Brescia Est-Verona - CEPAV DUE	€ 30.000
Ampliamento Autostrada A4 - Terza Corsia - II Lotto: Sub Lotto 1 e Cavalcavia, Sub Lotti 2 e 3	€ 40.000
EstAmbiente termovalorizzatore di Padova VO n.8	€ 100.000
ENEL Centrale Termoelettrica Andrea Palladio Fusina	€ 23.000
Attività di verifica di ottemperanza ex decreto MATTM n 278/2019 - realizzazione del Rifacimento Metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300 (12) e Opere Connesse	€ 8.200
Attività di verifica di ottemperanza ex decreto MATTM n 319/2019 - realizzazione del Rifacimento Metanodotto Mestre - Trieste, tratto Casale sul Sile Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste	€ 8.400,00
Attività di verifica di ottemperanza ex decreto MATTM n 257/2019 - realizzazione del Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo- San Polo di Piave-Salgareda DN 300 (12) DP 75 BAR e opere connesse	€ 8.460
Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia - Tratto Monselice - Padova sud	€ 30.000
Totale	€ 619.040

I contributi previsti per l'esecuzione delle attività connesse alle opere elencate sono stati stimati tenendo in considerazione anche i rischi di possibili rallentamenti che caratterizzano per la loro natura le opere stesse.

ARPAV, per l'anno 2024, per tali attività si avvarrà anche del supporto del personale somministrato (rif. Aggiudicazione gara per servizio personale somministrato DDG n. 60 del 15 marzo 2023) che affiancherà il personale strutturato nelle verifiche di ottemperanza sulle diverse matrici ambientali. La quota di contributo prevista sarà pertanto destinata a coprire prevalentemente i costi del personale somministrato.

I **contributi in conto esercizio da altri soggetti pubblici extra fondo altro** passano da 1.050.180 euro a 930.100 euro con una riduzione di 120.080 euro. All'interno di questa voce giova rilevare che la dimensione economica è determinata prevalentemente dalla voce "Contributi c/esercizio dalla Provincia", che per l'anno 2024 si attesta a circa 907 mila euro.

I **Contributi in c/esercizio da privati**, per complessivi 412.060 euro, sono rappresentati da alcune attività legate alle Grandi Opere su cui è impegnata l'Agenzia nel corso degli ultimi anni, come precedentemente relazionato. Sono previsti in aumento rispetto al 2023, per un importo pari a 128.760 euro.

La **rettifica contributi conto esercizio per destinazione ad investimenti** passa da 330.000 euro a 160.000 euro. L'Agenzia continua nella politica degli investimenti facendo fronte con le risorse derivanti dal Piano Nazionale Complementare che, a valere sul 2024, stanziava 4,9 mln di euro e si impegna a realizzare gli investimenti finanziati negli anni precedenti non ancora ultimati.

La voce **fitti attivi** viene prevista in 106.726 euro, in aumento rispetto al 2023, per la stipula di un nuovo contratto di affitto.

La voce **altri proventi diversi** si attesta a 10.158.014 euro con un incremento di 3.894.548 euro per rilevazione di poste non incluse nelle voci precedenti.

La voce **concorsi, recuperi e rimborsi** passa da 363.606 euro a 412.075 euro con un incremento di 48.469 euro. Ciò è determinato principalmente da una maggiore previsione dei rimborsi per personale in comando presso altri enti.

La voce **costi capitalizzati**, che rappresenta la quota parte di sterilizzazione degli investimenti finanziati, si attesta ad un valore previsionale pari a 5.749.894 euro, in aumento rispetto al 2023 per gli investimenti previsti, in particolar modo quelli relativi all'utilizzo dei fondi PNC 2021, PNC 2022 e PNC 2023 stanziati a favore dell'Agenzia. Si rammenta che, con l'analisi svolta con nota prot. n. 831 del 17/01/2019, Azienda Zero, in sede di espressione del parere previsto al BEP 2019 il cui visto di



congruità è stato apposto con DGR n. 183 del 22/02/2019, ha attestato che “gli investimenti previsti nel 2019 all'interno del Piano degli Investimenti sono finanziati principalmente tramite l'utilizzo degli utili di esercizio prodotti nel 2016 e 2017 e che nel Bilancio Economico Previsionale del 2019 sono previste anche le sterilizzazioni di tali investimenti. Parimenti è stato verificato che gli utili prodotti nel 2016 e 2017 possono essere totalmente coperti da risorse finanziarie effettivamente a disposizione dell'Agenzia.”

Il **costo della produzione** ammonta a 72.028.441 euro, in aumento di 2.822.656 euro rispetto al valore assestato di settembre 2023, che era di 69.205.785 euro. Le “imposte e tasse” si prevedono in 3.066.380 euro, in linea rispetto al BEP 2023 assestato, che portano ad un costo totale della produzione e imposte e tasse pari a 75.094.821 euro.

Nella tabella che segue viene evidenziato il confronto, tra bilancio di esercizio 2022, preventivo 2023 assestato a settembre e preventivo 2024, con lo scostamento espresso in valori assoluti e percentuali, delle voci che compongono il costo della produzione del 2024, oltre a imposte e tasse:

COSTO DELLA PRODUZIONE	Bilancio esercizio 2022	Preventivo 2023 assestamento	Preventivo 2024	Scostamenti esercizio 2022/ preventivo 2024		Scostamenti preventivo 2023 assestamento/ preventivo 2024	
				Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
ACQUISTI DI BENI	1.870.974	2.264.440	2.037.646	166.672	8,91	-226.794	-10,02
ACQUISTI DI SERVIZI	7.301.549	9.390.001	9.631.505	2.329.956	31,91	241.504	2,57
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	3.790.137	5.164.308	6.070.489	2.280.352	60,17	906.181	17,55
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	527.218	521.998	507.987	-19.231	-3,65	-14.011	-2,68
PERSONALE	40.959.689	41.242.882	42.750.361	1.790.672	4,37	1.507.479	3,66
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.224.114	3.050.652	2.375.293	151.179	6,80	-675.359	-22,14
AMMORTAMENTI	4.966.599	6.753.152	7.879.088	2.912.489	58,64	1.125.936	16,67
SVALUTAZIONI	12.579	47.933	47.933	35.354	281,06	0	0,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-67.082	0	0	67.082	-100,00	0	0,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	1.184.431	770.419	728.139	-456.292	-38,52	-42.280	-5,49
<b>Totale COSTO della produzione</b>	<b>62.770.208</b>	<b>69.205.785</b>	<b>72.028.441</b>	<b>9.258.233</b>	<b>14,75</b>	<b>2.822.656</b>	<b>4,08</b>
IMPOSTE E TASSE	2.848.519	2.863.278	3.066.380	217.861	7,65	203.102	7,09
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE con IMPOSTE</b>	<b>65.618.727</b>	<b>72.069.063</b>	<b>75.094.821</b>	<b>9.476.094</b>	<b>14,44</b>	<b>3.025.758</b>	<b>4,20</b>

Il bilancio economico preventivo 2024 è stato costruito sulla base delle dinamiche della gestione delle attività e dei servizi su base regionale o su base sovraprovinciale, secondo logiche di bacino o di distretto, mantenendo l'aderenza e la presenza sul territorio, per migliorare l'efficienza e l'efficacia nell'uso delle risorse, l'economicità dell'azione ed il contenimento dei costi, la qualità dei servizi e dell'attività tecnico-amministrativa, nonché per armonizzare i comportamenti ed offrire a tutti i territori provinciali il massimo livello possibile di prestazioni, contando su logiche di specializzazione e maggiore massa critica.

Per proseguire in questa direzione, l'Agenzia è propensa a continuare ad investire sul *know-how* del personale, a monitorare trimestralmente l'andamento dei costi, in virtù anche di eventi esogeni rispetto alle dinamiche interne dell'Agenzia, quali ad esempio l'inflazione, e a massimizzare l'efficientamento delle risorse rese disponibili dalla Regione.

Su queste premesse il BEP 2024 stima un costo della produzione in aumento rispetto al BEP 2023 assestato di 2.822.656 euro, riservandosi di apportare nell'assestamento le modifiche che si renderanno necessarie rispetto alle dinamiche dell'Agenzia.

Si passa ora ad una rappresentazione più specifica delle voci che compongono il costo della produzione.

Gli **acquisti di beni** si prevedono in 2.037.646 euro, al fine di dare copertura alle necessità sia di "*Acquisti di beni sanitari*" per 1.559.415 euro che di "*Acquisti di beni non sanitari*" per 478.231 euro. In questo caso il saldo delle due voci di dettaglio, nel confronto con il bilancio di esercizio 2022, prevede maggiori costi per circa 167 mila euro.

Gli **acquisti di servizi** si prevedono in 9.631.505 euro che, confrontati con il bilancio di esercizio 2022, aumentano di circa 2,3 milioni di euro, a causa dei forti incrementi dei costi energetici ampliamenti commentati nell'assestamento al BEP 2023, ma, rispetto al quale, registrano un lieve incremento stimato in circa 242 mila euro. Gli scostamenti più importanti si rilevano nei costi relativi al contratto di somministrazione lavoro interinale, aggiudicato nel corso del 2023, per cui nel 2024 verrà rilevato il costo per l'intero esercizio contabile.

In ogni caso, i costi per servizi, al netto delle variazioni sopra relazionate, sono dimensionati al fine di garantire la funzionalità dell'Agenzia, con l'obiettivo volto al massimo efficientamento.

All'interno dei costi per servizi sono previsti i **fondi della sicurezza**, iscritti a bilancio in conformità alle previsioni della Deliberazione del Direttore Generale in corso di adozione, con la quale viene prevista l'"*Assegnazione per l'anno 2024 dei budget per la sicurezza*" di ARPAV, stanziati in complessivi 166.600 euro di parte corrente e 25.000 euro di parte investimento.

La voce **manutenzione e riparazione** si attesta ad un valore pari a 6.070.489 euro, in aumento rispetto all'esercizio 2022 per 2.280.352 euro e per 906.181 euro rispetto al BEP 2023 assestato. La politica dell'Agenzia continua nell'obiettivo di mantenere efficienti e funzionali tutte le strumentazioni dell'Ente, con special riguardo alle "attrezzature tecnico-scientifiche", che rappresentano il motore dell'Agenzia, cercando di ottimizzare il consumo delle opzioni contrattuali, in virtù delle risorse disponibili.

Il **godimento di beni di terzi** ammonta a 507.987 euro e denota una diminuzione di circa 20 mila euro se confrontato con l'esercizio 2022 e di circa 14 mila euro se confrontato con il BEP 2023 assestato. Gli aspetti di maggior rilievo riguardano i "Canoni di noleggio" che registrano un costo pari a circa 413 mila euro, finalizzato in gran parte a noleggio di automezzi per l'espletamento delle attività nel territorio.

Il **costo** previsto per il **personale** a tempo indeterminato e determinato (Direttore Generale e Direttori di Area compresi), posto a carico del bilancio per l'anno 2024, comprensivo di oneri, IRAP e rinnovi contrattuali, si attesterà ad un valore complessivo di circa 46 milioni di euro. Tale valore previsionale è calcolato tenendo conto del completamento del piano assunzioni degli anni 2021, 2022 e 2023 autorizzato dalla Regione del Veneto e adottato in via definitiva con Deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 15/05/2023.

Il reclutamento riferito ai piani assunzioni 2021, 2022 e 2023 è attualmente in itinere e proseguirà nel corso del 2024, compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio. Per quanto riguarda la quota di assunzioni obbligatorie di soggetti disabili o appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999, sono previste per il 2024 n. 9 nuove assunzioni, nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio.

Nell'anno 2024, gli unici contratti a tempo determinato saranno quelli del Direttore Generale e dei Direttori di Area. Non sono previste altre assunzioni a tempo determinato. In caso di esigenze temporanee od eccezionali, l'Agenzia ricorrerà al contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato. Sono ancora attivi al 30/09/2023, e proseguiranno nel 2024, n. 5 comandi in uscita presso altra amministrazione pubblica, per cui sono previste in bilancio delle quote di rimborso degli oneri stipendiali. Sono distaccate, invece, n. 2 unità presso le Procure della Repubblica.

Nel corso dell'anno 2024 il numero delle cessazioni di personale dovute a quiescenza dovrebbe attestarsi su livelli fisiologici. Al momento sono previsti n. 6 pensionamenti.

La stima prevista per gli accantonamenti necessari per l'anno 2024 per gli oneri riferiti ai rinnovi contrattuali per la dirigenza, a copertura del triennio contrattuale 2019/2021 e del triennio 2022/2024 e per il comparto, a copertura del triennio 2022/2024, ammonta a 428.137,80 euro. Detto importo è stato calcolato considerando i criteri generali indicati nella Circolare MEF n. 23 del 19/05/2022 riferita

all'esercizio 2022, in attesa dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio per l'anno 2024 e delle nuove indicazioni che fornirà il MEF in merito agli accantonamenti riferiti ai rinnovi contrattuali.

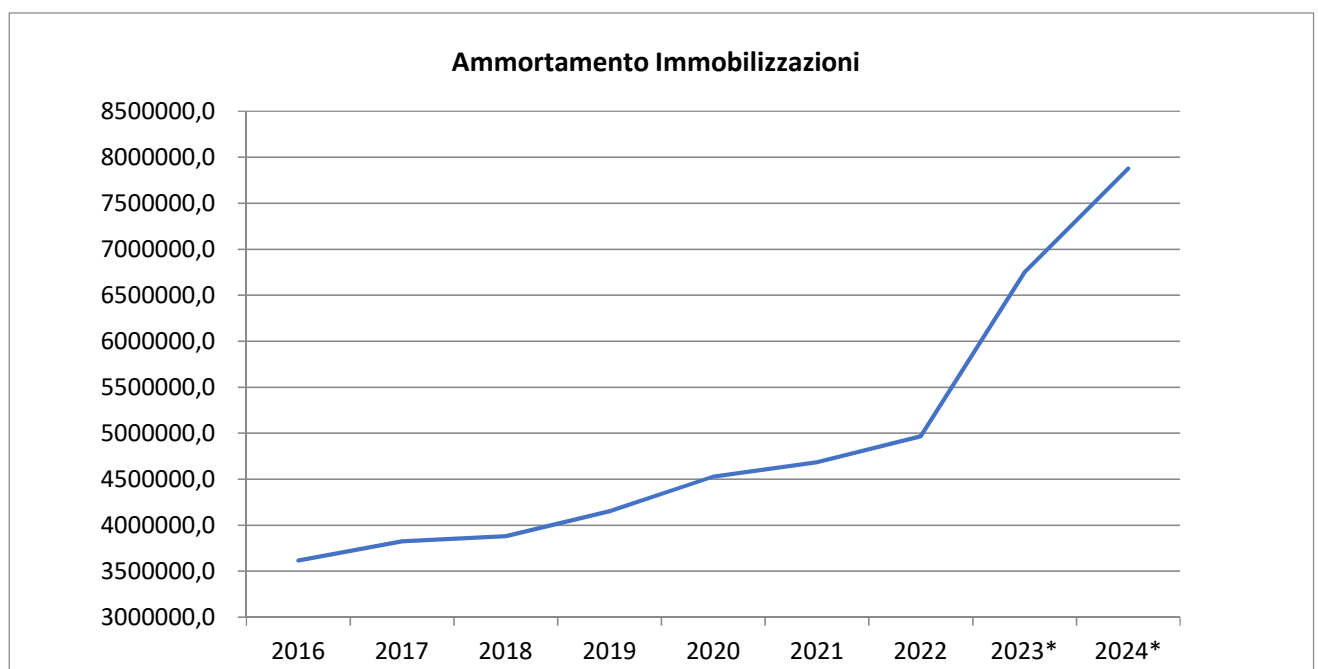
Gli “**oneri diversi di gestione**” ammontano a 2.375.293 euro, con una riduzione di circa 675 mila euro rispetto al preventivo 2023 assestato, dovuta principalmente ai minori rimborsi ai soggetti partner dei costi sostenuti per i progetti attivati e attivabili nel corso del 2024. La voce “Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale” è allineata rispetto a quanto previsto nel BEP 2023 assestato.

La previsione degli “**ammortamenti**” si attesta ad un valore che supera quota 7,8 milioni di euro, sostanzialmente con scostamenti in aumento sia rispetto alle previsioni del BEP 2023 assestato (+1.125.936 euro) che al bilancio di esercizio 2022 (+2.912.489 euro). Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base del Piano Investimenti 2024-2026 che sarà commentato in dettaglio successivamente.

Nella seguente tabella sono riportate le quote di ammortamento rilevate negli esercizi dal 2016 al 2024, utilizzando per gli anni 2023 e 2024 i dati riportati in sede di previsione:

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*	2024*
3.616.467	3.823.488	3.881.511	4.152.474	4.529.565	4.686.275	4.966.599	6.753.152	7.879.088

Nel seguente grafico viene evidenziato il trend in crescita dei valori sopra esposti:



La voce “**svalutazioni**” è stata stimata in 47.933 euro, confermando i valori del BEP 2023 assestato, mentre per le “**variazioni delle rimanenze**” non si è ritenuto di stimarne, non esistendo informazioni evidenti allo stato della predisposizione del presente BEP 2024.

Sono previsti “**Accantonamenti**” per “rinnovi contrattuali” relativi all’esercizio 2024, in linea con i criteri generali indicati nella Circolare MEF n. 23 del 19/05/2022 per l’esercizio 2022, l’ultima a disposizione e già commentata nel paragrafo relativo al personale. Sono previsti inoltre accantonamenti per “Incentivi funzioni tecniche” per il valore di 300.000 euro, in lieve riduzione rispetto al bilancio di esercizio 2022 e al BEP 2023 assestato.

La voce “**Imposte e tasse**” prevede un incremento nel confronto con il Bilancio di Esercizio 2022 per 217.861 euro e nel confronto con il BEP 2023 assestato per 203.102 euro, attestandosi ad un valore pari a 3.066.380 euro. L’incremento è dovuto principalmente all’IRAP sui dipendenti.

Il “**risultato della gestione finanziaria**” è valorizzato con un saldo positivo di 1.207.000 euro, a seguito della stima degli interessi attivi bancari calcolati sulle disponibilità liquide medie presunte, considerando un valore dell’Euribor stabile per tutto l’anno, rapportato alla media del tasso rilevato nel 2023.

Il **risultato della gestione straordinaria** non viene valorizzato nel bilancio economico preventivo, in quanto non esistono informazioni evidenti allo stato della predisposizione del presente BEP 2024.

GESTIONE FINANZIARIA E GESTIONE STRAORDINARIA	Bilancio esercizio 2022	Preventivo 2023 assestamento	Preventivo 2024	Scostamenti esercizio 2022/ preventivo 2024	Scostamenti preventivo 2023 assestamento/ preventivo 2024
Gestione Finanziaria	205.818	1.167.000	1.207.000	1.001.182	40.000
Gestione Straordinaria	883.586	1.674.037	0	-883.586	-1.674.037
<b>SALDO GESTIONI</b> (Finanziaria + Straordinaria)	<b>1.089.404</b>	<b>2.841.037</b>	<b>1.207.000</b>	<b>117.596</b>	<b>-1.634.07</b>

La tabella che segue riporta il valore dell’**Utile di Esercizio previsto nel BEP 2024**:

Voce	Preventivo 2024
<b>VALORE</b> della produzione (A)	73.891.416
<b>COSTO</b> della produzione + <b>IMPOSTE</b> (B)	75.094.821
<b>SALDO GESTIONI</b> (Finanziaria + Straordinaria) (C)	1.207.000
<b>UTILE ESERCIZIO 2024</b> (A-B+C)	<b>3.595</b>

La differenza tra il valore della produzione di 73.891.416 euro e il costo della produzione più le imposte di 75.094.821 euro, sommato il saldo positivo delle gestioni di 1.207.000 euro, produce un risultato di esercizio positivo programmato per il 2024 di euro 3.595, **in sostanziale pareggio di bilancio**.

## **Il Piano degli investimenti 2024-2026**

### **Piano degli Investimenti**

L’Agenzia, in continuità con le annualità precedenti, prosegue nella strategia del rinnovamento del patrimonio aziendale, affiancando alle risorse di autofinanziamento, quelle derivanti da fondi specifici regionali, piuttosto che da altri enti pubblici. Come verrà di seguito evidenziato, nell’ambito degli interventi finanziati dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), ARPAV sta ultimando l’iter di realizzazione sia del progetto “Rete di monitoraggio della qualità dell’aria di ARPAV”, che interessa il Dipartimento Regionale Laboratori e il Dipartimento Regionale Qualità dell’Aria, sia del progetto “Percorso strategia cambiamenti climatici”, che interessa il Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio. Entrambi i progetti si stanno espletando secondo la tempistica programmata nelle convenzioni stipulate con l’Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Sono state ultimate le gare e stipulati i relativi contratti sul finanziamento di 6,5 milioni di euro a valere sul PNC Anno 2022 e sono in fase di valutazione ulteriori progettualità da parte dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS), sempre a valere sui fondi PNC Anno 2023 Programma Salute, Ambiente, Biodiversità, 1.1 Clima - Investimenti Infrastrutturali e Strumentali per le Strutture SNPS-SNPA, in sinergia sempre con la Regione del Veneto - Area Sanità e sociale, da realizzare con indizione e aggiudicazione affidamenti, nonché stipula dei contratti secondo il cronoprogramma previsto dall’ISS stesso nel corso del 2024.

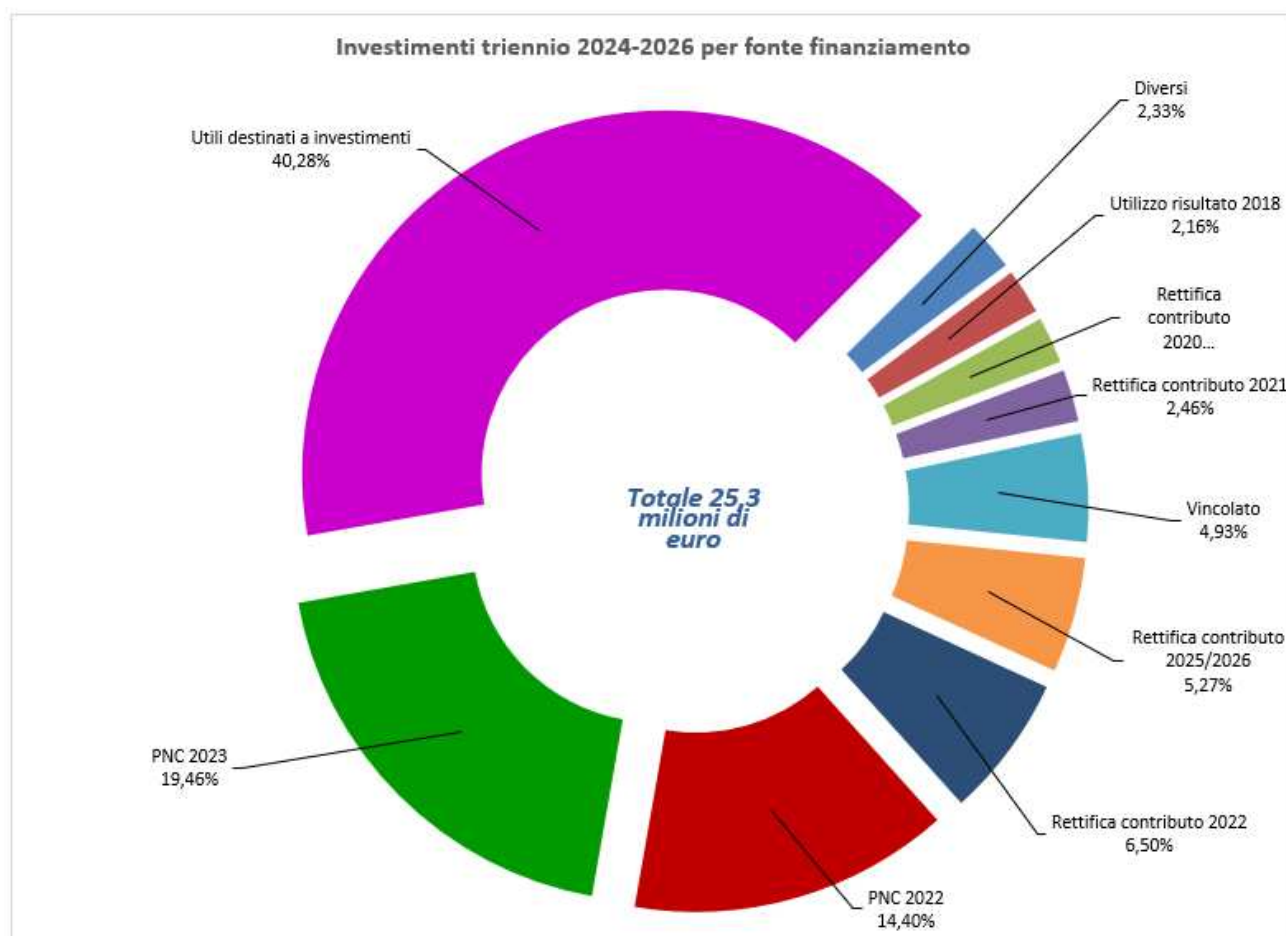
Su queste premesse è stato predisposto il nuovo Piano Investimenti 2024-2026 che punta sempre più all’efficienza e all’efficacia dell’agire dell’Agenzia, nel pieno adempimento dei compiti della propria legge istitutiva e degli obiettivi assegnati dalla Regione, in piena armonia con i dettami legislativi della L. 132/2016 e in prospettiva della definizione a livello normativo ed economico della centralità dei LEPTA come strumento programmatico e operativo dell’attività ambientale.

L’aggiornamento del Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 che contiene l’elenco annuale dei lavori pubblici 2024 e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026 saranno assunti in coerenza al presente BEP nei termini previsti dal Codice dei contratti pubblici.

Il Piano degli Investimenti 2024-2026 è dimensionato nei valori che si riportano nella seguente tabella ed è così composto per “Fonte di finanziamento” e anno di “Previsione di investimento”:

Fonte di Finanziamento	Previsione investimento 2024	Previsione investimento 2025	Previsione investimento 2026	Investimento complessivo
<b>PIANO INVESTIMENTI 2024-2026</b>				
<b>A - Totale - Rettifica contributo 2024</b>	160.000	0	0	160.000
<b>B - Totale - Rettifica contributo 2023</b>	97.989	0	0	97.989
<b>C - Totale - Rettifica contributo 2022</b>	1.645.446	0	0	1.645.446
<b>D - Totale - Rettifica contributo 2021</b>	600.944	21.402	0	622.346
<b>E - Totale - Rettifica contributo 2020</b>	561.999	0	0	561.999
<b>F - Totale - Rettifica contributo 2025/2026</b>	0	734.917	600.000	1.334.917
<b>G - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2021</b>	20.000	0	0	20.000
<b>H - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2022</b>	82.814	0	0	82.814
<b>I - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2023</b>	20.000	0	0	20.000
<b>J - Totale - Utili destinati a investimenti</b>	6.203.642	4.000.000	0	10.203.642
<b>K - Totale - Utilizzo risultato 2016</b>	5.304	0	0	5.304
<b>L - Totale - Utilizzo risultato 2017</b>	200	0	0	200
<b>M - Totale - Utilizzo risultato 2018</b>	546.526	0	0	546.526
<b>N - Totale - Utilizzo risultato 2019</b>	202.781	0	0	202.781
<b>O - Totale - PNC 2023</b>	4.930.000	0	0	4.930.000
<b>P - Totale - PNC 2022</b>	3.648.527	0	0	3.648.527
<b>Q - Totale - Vincolato</b>	1.158.065	50.000	41.000	1.249.065
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.884.237</b>	<b>4.806.319</b>	<b>641.000</b>	<b>25.331.556</b>

La composizione complessiva degli **investimenti per il triennio 2024-2026** per fonte di finanziamento è la seguente:

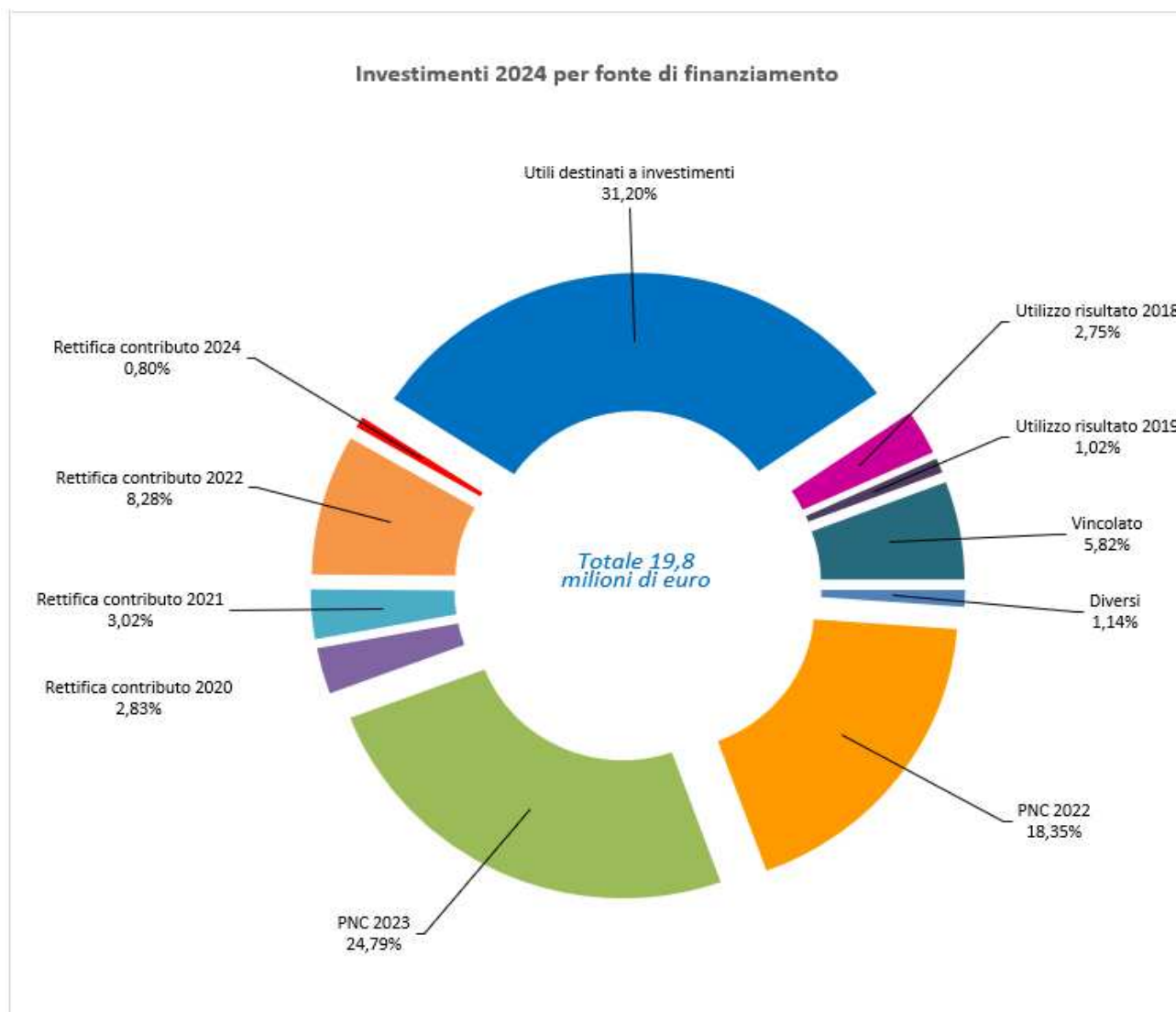


Dalla ripartizione complessiva degli investimenti per fonte di finanziamento, si evidenziano:

1. la rilevanza dell'autofinanziamento degli investimenti con l'utilizzo della rettifica dei contributi e degli utili degli anni precedenti, che permette di accelerare la realizzazione degli investimenti;
2. l'importanza del finanziamento a valere sul Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) in particolar modo per il potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche dei Dipartimenti.



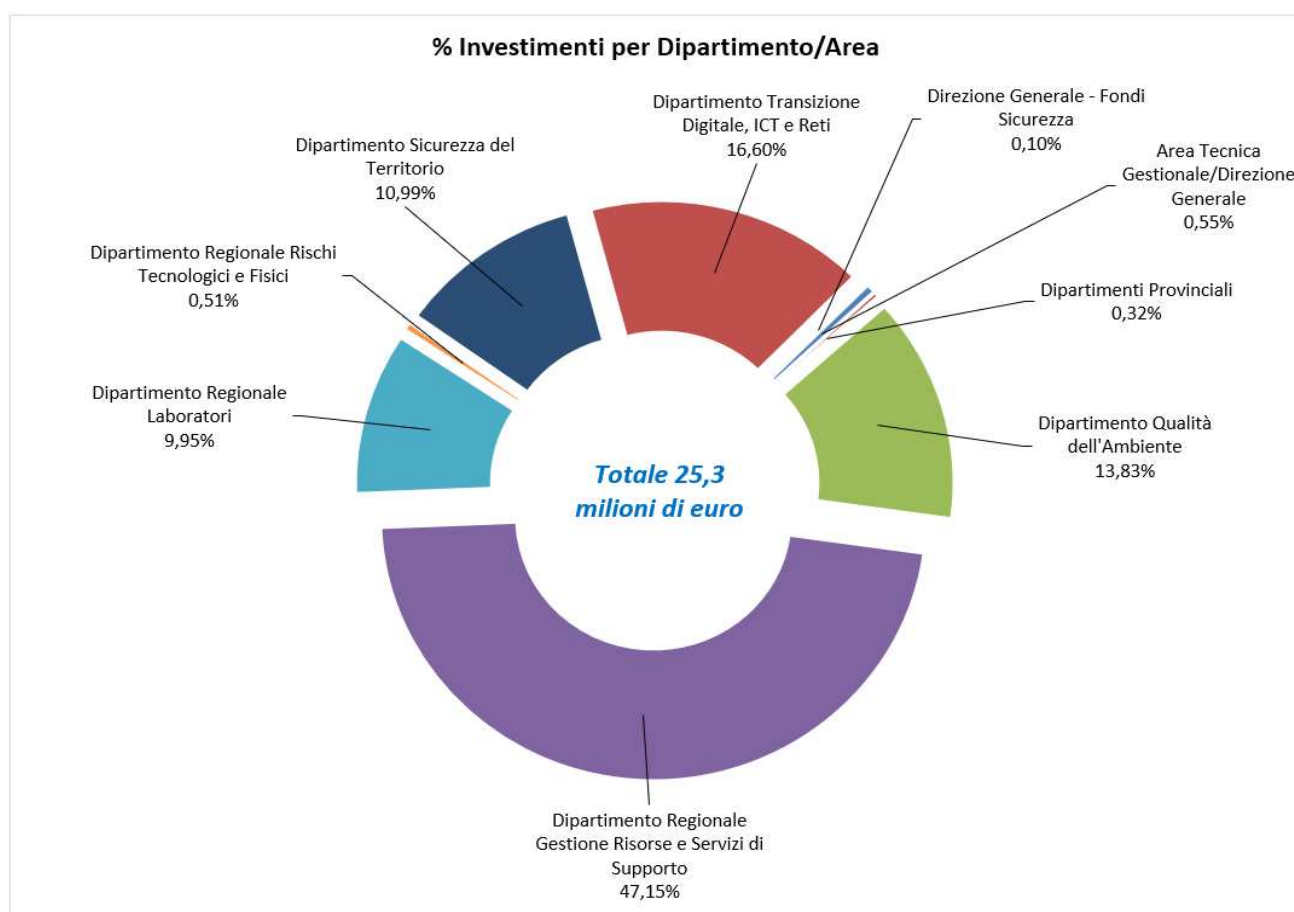
La composizione complessiva degli **investimenti per l'anno 2024** per fonte di finanziamento è rappresentata nel seguente grafico:



Il Piano Investimenti per il triennio 2024-2026 per “**Dipartimento/Area**” è così strutturato:

DIREZIONE/AREA	2024		2025		2026		Totale 2024-2026	
	Previsione investimento	%	Previsione investimento	%	Previsione investimento	%	Previsione investimento	%
Area Tecnica Gestionale / Direzione Generale	139.624	0,70%		0,00%		0,00%	139.624	0,55%
Dipartimenti Provinciali	81.600	0,41%		0,00%		0,00%	81.600	0,32%
Dipartimento Qualità dell'Ambiente	3.412.084	17,16%	50.000,00	1,04%	41.000,00	6,40%	3.503.084	13,83%

Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto	7.822.680	39,34%	4.121.402	85,75%		0,00%	11.944.082	47,15%
Dipartimento Regionale Laboratori	2.520.490	12,68%		0,00%		0,00%	2.520.490	9,95%
Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici	128.700	0,65%		0,00%		0,00%	128.700	0,51%
Dipartimento Sicurezza del Territorio	2.782.751	13,99%		0,00%		0,00%	2.782.751	10,99%
Dipartimento Transizione Digitale, ICT e Reti	2.971.308	14,94%	634.917	13,21%	600.000,00	93,60%	4.206.225	16,60%
Direzione Generale - Fondi Sicurezza	25.000	0,13%		0,00%		0,00%	25.000	0,10%
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.884.237</b>		<b>4.806.319</b>		<b>641.000</b>		<b>25.331.556</b>	



L'elenco completo degli interventi previsti per il triennio 2024-2026 è riportato nell'allegato D) Piano degli Investimenti 2024-2026.

**INVESTIMENTI PER IL DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITA' DELL'AMBIENTE  
(DQA – UMAI – UBAB – UMAML – UMA – UMAI – UQA – UQS – UQATRI)**

ARPAV opera secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 32/96, nonché nell'ambito delle attività riconducibili al Catalogo Nazionale dei Servizi SNPA (Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente), nelle aree di intervento con specifico riferimento alle lettere dell'art. 3, comma 1, della L. 132/2016. Particolare rilievo assumono i monitoraggi ambientali; ne deriva la necessità per l'Agenzia di mantenere il parco strumentale funzionante ed aggiornato allo sviluppo della normativa di settore. Accanto a questo, vige l'obbligo di rispondere alle sempre più pressanti esigenze delle istituzioni e dei cittadini che necessitano di dati conoscitivi tecnici per i processi decisionali.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2024-2026, per il Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2024	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026
Altre immobilizzazioni immateriali	1.066.861	0	0
Attrezzature tecnico-scientifiche	1.162.345	50.000	41.000
Automezzi	1.035.328	0	0
Macchine d'ufficio	147.550	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.412.084</b>	<b>50.000</b>	<b>41.000</b>

Gli investimenti previsti sono orientati soprattutto all'ammodernamento della rete e dei mezzi mobili in dotazione all'Agenzia, nonché di alcuni fondamentali strumenti di laboratorio, utili per eseguire le analisi dei campioni e interventi specificamente dedicati a salute, ambiente, biodiversità e clima.

Gli interventi di competenza del Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente sono per la maggior parte finanziati dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC)-e relativi alla progettualità *"Miglioramento diagnostico degli effetti naturali e antropici sulla qualità delle acque"* (PNC 2022), tra cui l'acquisizione di imbarcazioni per monitoraggio del mare e del lago di Garda per circa 930.000 euro.

Da evidenziare, altresì, gli investimenti a valere sul PNC 2023, tra cui l'automazione dei piezometri completi di sonde parametriche per un importo previsto di 721.000 euro.

Tra gli investimenti finanziati con fondi vincolati, si segnala, di importo maggiormente rilevante, l'acquisizione di attrezzature varie per il monitoraggio della qualità dell'aria per problematiche odorigene nell'ambito del Progetto GIADA per 230.000 euro nel triennio 2024-2026.

## INVESTIMENTI PER IL DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI (DL)

L'Agenzia ha sempre riservato rilevanti quote di finanziamento per l'acquisto di strumentazione scientifica finalizzata all'adeguamento ed al potenziamento della capacità analitica dei laboratori in tema di acque, in particolare le acque superficiali, sotterranee e le acque potabili.

Nella tabella che segue si riporta la tipologia degli investimenti nel triennio 2024-2026, per il Dipartimento Regionale Laboratori:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2024	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026
Attrezzature tecnico-scientifiche	2.520.490	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.520.490</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Gli investimenti previsti per il Dipartimento Regionale Laboratori sono finanziati principalmente con l'utilizzo dei fondi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC 2022 e PNC 2023); tra questi si segnalano attrezzature per la cromatografia liquida-spettrometria di massa (LC-MS) per un importo previsto di 680.000 euro e 3 gascromatografi di massa per un importo previsto di 720.000 euro.

## INVESTIMENTI PER IL DIPARTIMENTO REGIONALE GESTIONE RISORSE E SERVIZI DI SUPPORTO (UVDPA)

Tutti gli investimenti previsti per il Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto sono di competenza della U.O. Valorizzazioni, Dismissioni del Patrimonio e Acquisti e ricompresi nel "Piano Triennale delle Opere pubbliche 2023-2025".

Nella tabella che segue si riporta l'elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2024-2026:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2024	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026
Automezzi	137.784	0	0
Fabbricati strumentali (indisponibili)	7.623.196	4.000.000	0
Mobili e arredi	61.700	121.402	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.822.680</b>	<b>4.121.402</b>	<b>0</b>

Tra gli interventi di competenza del Dipartimento Regionale Risorse e Servizi di Supporto, per la maggior parte finanziati dagli utili degli esercizi precedenti, si evidenziano quelli finalizzati alla

ristrutturazione e ottenimento del CPI della Sede di Padova per un importo previsto di 3.000.000 di euro nel triennio 2024-2026 e gli interventi di efficientamento energetico e nell'ambito della sicurezza degli immobili delle varie sedi ARPAV per un importo stimato di circa 6.800.000 euro nel triennio 2024-2026.

Si segnalano, inoltre, gli interventi di ristrutturazione dell'immobile denominato "Barchessa", della Sede di Padova, da adibire a "Centro Regionale Ambiente, salute e clima", finanziati con fondi PNC 2022 per circa 700.000 euro.

### **INVESTIMENTI PER IL DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE, ICT E RETI (DICT)**

Nella tabella che segue si riporta l'elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2024-2026, per il Dipartimento Transizione Digitale, ICT e Reti:

<b>Tipologia di investimento</b>	<b>Previsione nuovi investimenti 2024</b>	<b>Previsione nuovi investimenti 2025</b>	<b>Previsione nuovi investimenti 2026</b>
Attrezzature tecnico-scientifiche	260.150	0	0
Macchine d'ufficio	441.863	0	0
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	2.269.295	634.917	600.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.971.308</b>	<b>634.917</b>	<b>600.000</b>

Gli investimenti previsti per il Dipartimento Transizione Digitale, ICT e Reti sono finanziati principalmente dalla "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" e dai fondi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC2023).

Tra gli investimenti più importanti rispetto al valore di intervento si ricordano: la realizzazione della rete digitale tra ARPAV e il SRPS (Sistema Regionale Prevenzione e Salute) per un importo di circa 1.700.000 euro nel triennio 2024-2026, la realizzazione del progetto di interoperabilità dati Ambiente e Salute per un importo previsto di 800.000 euro (PNC 2023) e il trasferimento del SIRAV al Polo Strategico per 500.000 euro (PNC 2023).

### **INVESTIMENTI PER IL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO (DST)**

Il Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio è una struttura che risponde, in maniera tempestiva ed univoca, alle esigenze informative della Regione del Veneto in tema di idrologia e Protezione Civile. Il monitoraggio adeguato e costante delle situazioni meteorologiche in atto e dei loro effetti sul territorio è una condizione indispensabile per fornire ai decisori finali le più opportune,

dettagliate e tempestive informazioni, funzionali alla migliore gestione delle emergenze ambientali (alluvioni, valanghe, incendi boschivi, precipitazioni particolarmente intense, ecc.) che possono interessare la Regione del Veneto.

L'ARPAV, attraverso il Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio, gestisce un gran numero di strumenti meteorologici di vario tipo: radar, stazioni di rilevamento delle principali variabili meteorologiche, profilatori e visibilimetri che necessitano di un continuo ammodernamento.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2024-2026 per il Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2024	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026
Attrezzature tecnico-scientifiche	2.316.527	0	0
Macchine d'ufficio	55.000	0	0
Migliorie su beni di terzi	25.341	0	0
Mobili e arredi	35.000	0	0
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	270.883	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	80.000	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.782.751</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Gli interventi previsti sono finanziati dai fondi attesi dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC 2022-2023), da autofinanziamento ossia dalla "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti", dall'utilizzo del risultato degli esercizi precedenti e da fondi vincolati.

Tra gli investimenti più importanti rispetto al valore di intervento si ricordano: l'acquisizione di sensori per la misura dello SWE (Snow Water Equivalent) da integrare nella rete a terra già esistente per circa 377.000 euro (PNC 2022), l'acquisizione di un Profilatore atmosferico (temperatura e umidità) per 300.000 euro (PNC 2023) e l'installazione di 7 misuratori di portata per 300.000 euro finanziati con i fondi del progetto POA BIN Bilancio Idrologico Nazionale.

## **INVESTIMENTI PER DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI (URIVI – UAF)**

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei nuovi investimenti per tipologia nel triennio 2024-2026, per il Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2024	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026
Attrezzature tecnico-scientifiche	90.700	0	0
Macchine d'ufficio	38.000	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>128.700</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Gli interventi sono finanziati mediante fondi vincolanti e “Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti”.

### **INVESTIMENTI PER I DIPARTIMENTI PROVINCIALI (DPPD – DPVE – DPVI – DPVR – DPRO – DPBL – DPTV)**

Nella tabella che segue si riporta l’elenco dei nuovi investimenti per tipologia nel triennio 2024-2026, per i Dipartimenti Provinciali:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2024	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026
Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	1.800	0	0
Attrezzature tecnico-scientifiche	79.800	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>81.600</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I nuovi interventi sono per la maggior parte autofinanziati mediante la “Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti” e dall’utilizzo del risultato degli esercizi precedenti.

### **INVESTIMENTI DI COMPETENZA DELL’ AREA TECNICA E GESTIONALE E DELLE STRUTTURE AFFERENTI ALLA DIREZIONE GENERALE (DG – SPP)**

Nella tabella che segue si riporta l’elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2024-2026, di competenza dell’Area Tecnica e Gestionale e della Direzione Generale:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2024	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026
Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	139.424	0	0
Mobili e arredi	200	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>139.624</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si tratta di interventi finanziati da autofinanziamento ossia dalla “Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti” e dall'utilizzo del risultato degli esercizi precedenti e da fondi vincolati.

### **Obiettivi economico – finanziari**

#### **Limiti di spesa**

L’Agenzia predispose anche un prospetto dei limiti di spesa relativi al personale di cui all’art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” e successive modifiche ed integrazioni.

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Limiti spesa</b>	<b>Preventivo 2024</b>
Spese in materia di impiego pubblico	<b>D.L. 78/2010 art. 9, c.28</b>	1.324.184,20	40.000,00

### **Considerazioni conclusive**

Il Bilancio Economico Preventivo 2024 chiude in sostanziale pareggio, così come previsto dall’art. 17 della Legge Regionale n. 32 del 18 ottobre 1996.

I risultati conseguiti negli ultimi anni hanno continuato a rendere ARPAV un’Agenzia robusta, autorevole e vicina agli *stakeholder* del territorio, ponendo sempre un’oculata attenzione alla gestione delle risorse messe a disposizione dalla Regione, in modo particolare rispetto alla realizzazione del Piano dei fabbisogni del personale.

In linea con gli obiettivi contenuti negli indirizzi assegnati, ARPAV realizzerà il Programma annuale strutturato di pari passo con la predisposizione del BEP 2024 e in linea con il Piano pluriennale di attività 2024-2026 dell’Agenzia in adozione contestualmente ai due precedenti documenti citati, nonché ulteriori progetti strategici per la Regione che verranno eventualmente richiesti in integrazione durante il corso dell’esercizio contabile.

Nell’ambizioso percorso di realizzazione del programma del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), nel 2024 ARPAV sarà ancora impegnata, oltre che nell’attività istituzionale ordinaria, nella realizzazione di tali progetti e iniziative di valenza strategica, che producono valore aggiunto al sistema ambientale regionale.



ARPAV, nell'ambito del finanziamento previsto dal D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito in Legge 01.07.2021, n. 101, che ha approvato, ad integrazione del PNRR, il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (PNC), è stata fra gli enti regionali assegnatari di una quota delle risorse relative all'investimento 1.1 *"Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata"*.

In particolare:

### **ANNO 2023**

In data 15 febbraio 2023, la Regione ha stipulato l'Accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, approvato con D.G.R. n. 108 del 30/01/2023, con il quale è stato ripartito il finanziamento relativo all'anno 2022, pari a complessivi 7.850.648,57 euro, tra i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto, Azienda Zero, la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e ARPAV, cui è stata assegnata la quota di 6.523.733,00 euro.

ARPAV ha quindi realizzato ulteriori interventi previsti nel citato Progetto denominato "Rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPAV", classificati in Priorità 1 (P1), di valenza strategica per il territorio regionale.

L'Agenzia, nel pieno rispetto delle scadenze previste dal Decreto MEF 15 luglio 2021, ha espletato tutte le procedure di gara previste per la realizzazione delle predette progettualità, provvedendo all'aggiudicazione e alla stipula dei relativi contratti entro il 30 settembre 2023.

Il finanziamento, al netto dei ribassi d'asta, è stato utilizzato per il 95 %.

### **ANNO 2024**

Ai fini della selezione dei progetti di Priorità 2, 3 e 4 (P2-P3-P4) inerenti il citato intervento 1.1 *"Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata"*, a valere sulle risorse 2023-2026, la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'Area Sanità e Sociale, con nota prot. n. 512928 del 19 settembre 2023, ha definito le seguenti Linee strategiche di intervento cui anche ARPAV è stata chiamata ad attenersi:

**Linea strategica 1** Modalità di applicazione del D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 con particolare riferimento alle valutazioni del rischio delle aree di alimentazione e ai collegamenti con il Piano Regionale di Tutela delle Acque;

- Linea strategica 2** Conduzione di studi epidemiologici per la valutazione degli impatti sulla salute di situazioni ambientali critiche, con particolare riferimento agli inquinanti emergenti;
- Linea strategica 3** Predisposizione della strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici;
- Linea strategica 4** Utilizzo e sviluppo della piattaforma VENETO DATA PLATFORM – SRPS.

ARPAV, in coerenza con le citate Linee strategiche, con nota prot. n. 68588 del 31.07.2023, integrata con nota prot. n. 85500 del 28.09.2023, ha trasmesso alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, il prospetto contenente la proposta dei progetti in Priorità 2, 3 e 4, che sono in corso di valutazione da parte dell'ISS ai fini del relativo finanziamento.

I progetti in Priorità 2, qualora finanziati, vedranno l'Agenzia impegnata nella relativa realizzazione, attraverso le procedure di gara, a partire dall'ultimo trimestre 2023, al fine di rispettare, anche per l'attuazione di queste progettualità, le tempistiche vincolanti previste nel Piano Operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima" del 30.12.2021.

ARPAV, con l'impegno, l'esperienza e la passione di sempre, è quindi pronta a cogliere le sfide attuali e future e ad attuare, unitamente alle altre istituzioni, le strategie regionali finalizzate a rafforzare la tutela ambientale del territorio veneto, concorrendo in tal modo anche ad aumentare ulteriormente la capacità di affrontare gli impatti sulla salute di tutti i cittadini. Continuerà anche ad essere parte attiva nei tavoli di confronto del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.

E' doveroso ribadire che le sfide che si presentano si possono vincere non solo con le disponibilità economiche, ma soprattutto grazie all'impegno costante, alla professionalità del nostro personale, che è, e rimane sempre, la risorsa più importante e fondamentale dell'Agenzia, senza la quale nessun obiettivo sarebbe raggiungibile.

E' così che ARPAV concorre, unitamente alla Regione, alla produzione del Valore Pubblico che caratterizza la propria *mission* e che si concretizza, attraverso le attività tecnico-scientifiche erogate, nelle risposte tempestive, puntuali e qualificate ai nostri *stakeholder* e a tutto il territorio regionale e attraverso la gestione, nel governo efficiente della nostra organizzazione.

Padova, 29 Novembre 2023

**Il Direttore Generale**  
**Loris Tomiato**